

PROMAL srl

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

TRIENNIO 2023 - 2025

Rinnovo triennale della convalida

Revisione 01 del 27 07 2023

Aggiornamento dati al 30 06 2023

Gestione ambientale verificata

Registrazione n. IT-002063 del 06 08 2021

PROMAL s.r.l.

VIA DEI PRATI, 34 - 10044 - PIANEZZA (TO) P.IVA 05173030015

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento costituisce l'emissione 2023 della dichiarazione ambientale per il triennio 2023 – 2025.

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità del presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale al Reg. CE n.1221/2009 e s.m.i. è:

RINA Services S.p.A.
Via Corsica, 12 – 16128 Genova
IT – V – 0002

SPAZIO PER LA CONVALIDA

relativa all'azienda PROMAL s.r.l., sito di Via dei Prati 34 – 10044 Pianezza (TO)
con attività EA 23, 29 – Ateco 2007 31.01.21

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 717	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager <i>Andrea Alloisio</i> RINA Services S.p.A.	
Genova, 02/08/2023	

Validità: xx xx xxxx


Il certificato di registrazione EMAS n. IT-002063 del 06 08 2021 è a disposizione sul sito web www.promal.com/.

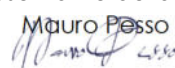
DICHIARAZIONE AMBIENTALE


SOMMARIO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE	1
SCOPO DEL DOCUMENTO	3
GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	3
CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA, CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	4
CONSIDERAZIONI GENERALI	4
ATTIVITA', CICLO PRODUTTIVO E SCOPO DI CERTIFICAZIONE	7
PROCESSI PRODUTTIVI	8
CLIENTI E MERCATI DI RIFERIMENTO	9
COGENZA	9
FATTORI INTERNI ED ESTERNI.....	10
ESIGENZE E ASPETTIVE DELLE PARTI INTERESSATE	14
POLITICA AMBIENTALE	17
ANALISI DEGLI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	20
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI.....	20
ANALISI DEGLI INDICATORI	23
ARCO TEMPORALE	23
RIFERIMENTO PER LA PARAMETRIZZAZIONE DEI VALORI	23
MATRICI AMBIENTALI E MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI	23
MATERIE PRIME PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI	24
EMISSIONI IN ATMOSFERA	26
EMISSIONI ACUSTICHE/RUMORE	28
RIFIUTI.....	29
AMIANTO, PCB, PCT, PIOMBO	32
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	33
APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO E FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	34
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO	38
USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA biodiversità	39
AUDIT INTERNI	39
RECLAMI	40
FORMAZIONE	40
GESTIONE DELL'EMERGENZA	41
PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE TRIENNIO 2020 – 2022	42
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ GIURIDICA	45
CONTATTI.....	45

Il presente documento è redatto dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, Paola Bressan, verificato dal Rappresentante della Direzione Mauro Peggio, approvato dalla Direzione Generale Alberto Peggio.

La Responsabile del SGE
Paola Bressan


Il Rappresentante della Direzione
Mauro Peggio


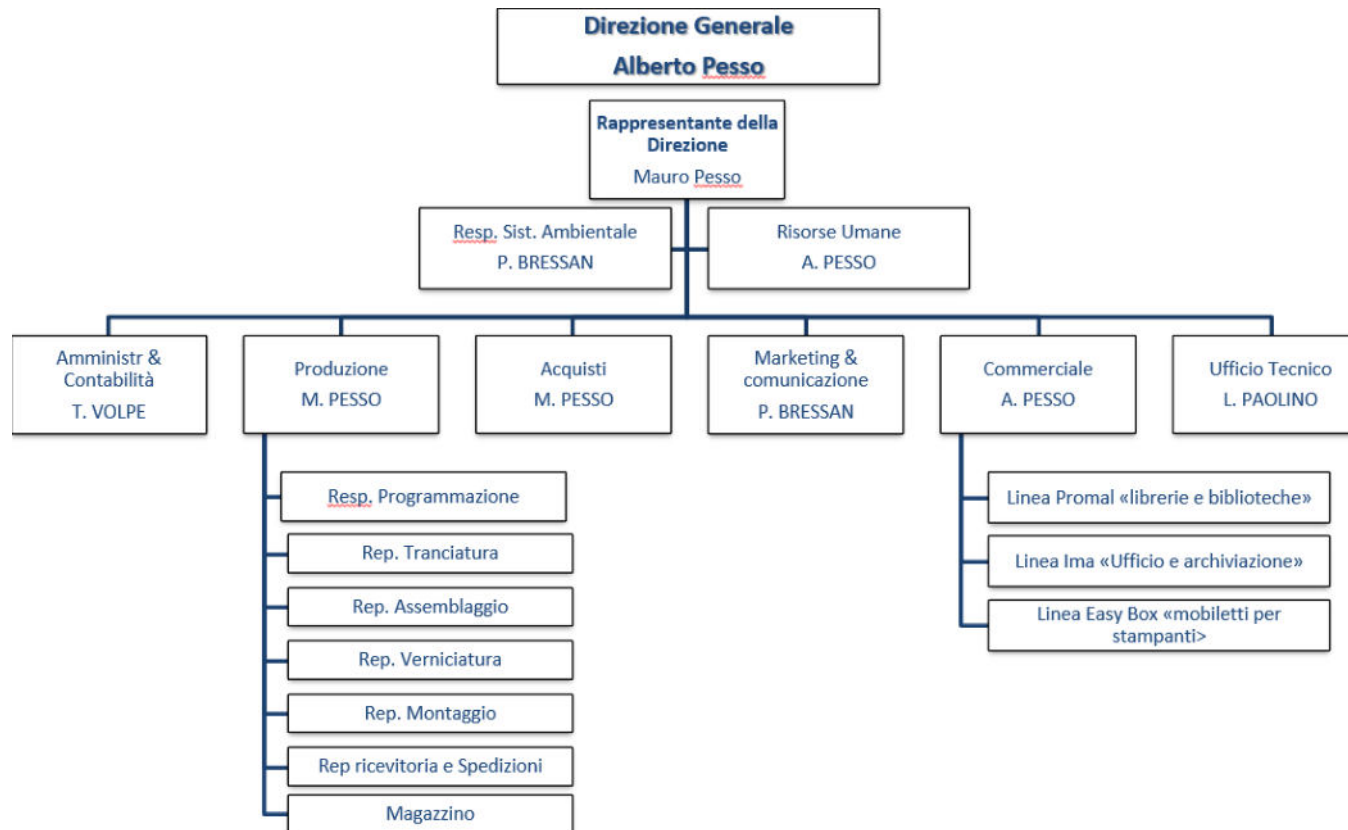
La Direzione Generale
Alberto Peggio


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

SCOPO DEL DOCUMENTO

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA, CONTESTO E CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento Promal è situato al numero civico 34 di Via dei Prati, nel Comune di Pianezza, provincia di Torino (Italia). La società Promal s.r.l. svolge attività di produzione di strutture d'ordine per ufficio e arredamento industriale, con ausilio di attrezzature meccaniche quali: presse, piegatrici, cesoie e una linea di verniciatura. Lo stabilimento è localizzato nella zona industriale di Pianezza ed è circondato da capannoni industriali e da terreni agricoli; come da allegato estratto di mappa del PRG Comunale, Foglio 26 Particella 7.

DATI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL TERRENO			
	Descrizione	Area [mq]	%
	ZONA UFFICIO	70	1.4
	ZONA PRODUZIONE / MAGAZZINO	4840	98.6
	Totale		100

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

STORIA

Da più di 30 anni Promal propone soluzioni di arredo innovative e di qualità, con una specializzazione nel settore della cultura (biblioteche, librerie, spazi culturali, musei), dei negozi (libri, CD e DVD in particolare) e, con l'ingresso nel gruppo a inizio 2016 della società IMA Sistemi, anche negli arredi per l'ufficio.

La nostra azienda offre sia il singolo elemento d'arredo che l'allestimento completo e chiavi in mano degli spazi e si caratterizza per:

- **flessibilità**

Nata nel 1986 per servire i negozi di musica, si è successivamente e progressivamente rivolta agli altri settori, inizialmente per la fornitura di accessori, poi con un'offerta di mobili ed espositori sempre più ampia e diversificata, con vari propri brevetti.

- **progettazione**

Promal dispone di un Ufficio Tecnico interno in grado di ideare e realizzare soluzioni di arredo personalizzato sulla base delle esigenze del singolo cliente, studiando insieme i bisogni, i gusti, gli spazi e le combinazioni possibili.

- **produzione**

Promal produce internamente la maggior parte dei suoi prodotti e a venderli direttamente, senza intermediari. Questo permette di garantire la massima qualità di ogni arredo offerto (dal taglio alla verniciatura) e contemporaneamente evitare i costi della filiera distributiva, a vantaggio del cliente finale.

- **innovazione**

Promal investe continuamente nell'innovazione. Oltre ai vari brevetti, è stata la prima azienda italiana a ideare e produrre un Box per la restituzione del materiale preso in prestito nelle biblioteche, attivo 24 ore su 24 e a oggi adottato da parecchie decine di Enti in Italia e all'estero.

- **consulenza**

Su richiesta Promal si occupa direttamente della consegna e dell'installazione dei prodotti garantendo un servizio "chiavi in mano" per soddisfare pienamente le aspettative del cliente, conquistandosi la sua fiducia negli anni.

- **certificazioni**

Le certificazioni aziendali secondo i requisiti ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 confermano lo stile di lavoro della nostra azienda, che si distingue inoltre per l'utilizzo di materiali e prodotti di prima scelta e rigorosamente «Made in Italy». L'attenzione all'ambiente è di primaria importanza e per questo Promal utilizza solo vernici eco-compatibili e un impianto di verniciatura che non emette nell'atmosfera sostanze nocive.

STRUTTURA

La struttura di PROMAL consiste in:

- Ufficio amministrazione per la gestione contabilità
- Ufficio commerciale per marketing e offerte

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Ufficio tecnico per la progettazione dotato di sistema CAD 2D e 3D
- Officina produzione e carpenteria dotata di moderne attrezzature
- Reparto verniciatura dotato di cabina
- Reparto montaggio
- Reparto imballaggio
- Reparto spedizione
- Magazzini

La superficie dell'azienda, come riportata in Planimetria all'Allegato 1, è occupata da:

- Una palazzina di due piani, dove al piano terra sono presenti gli uffici, la mensa, lo spogliatoio e la centrale termica, al primo piano una zona esposizione prodotti;
- Un capannone di mq. 4840ca, in cui sono ubicati: officina produzione e carpenteria, reparto verniciatura, montaggio, imballaggio e spedizione

Settori di impiego

PROMAL commercializza i proprio prodotti nei seguenti settori di impiego:

- Biblioteche
- Librerie
- Istituti Scolastici
- Musei / Cultura
- Uffici
- Archivi
- Industriale / Arredo Ufficio
- Supporti Stampanti e Fotocopiatrici

Produzione

Elenco dei principali prodotti proposti da PROMAL:

- Armadi
- Scaffalature
- Cassettiere
- Archivi

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Supporti per stampanti
- Box libri
- Espositori e Carrelli
- Linea Officina

Fiere ed eventi

A causa del frazionamento a livello mondiale delle fiere di settore nei vari continenti, queste manifestazioni rivestono solo un carattere di "presenza". Sono utili per incontrare operatori del settore, potenziali clienti e clienti già acquisiti ma raramente sono occasione per chiudere realmente dei contratti di fornitura.

Promal partecipa comunque alle principali fiere del settore:

- **Bibliostar:** l'evento più importante in Italia per la discussione e l'aggiornamento sui temi di attualità e di interesse delle biblioteche, unici espositori;
- **Salone del libro di Milano e Torino:** Il Salone del Libro evento che raccoglie il meglio del mondo dell'editoria;
- **Didacta Italia:** il più importante appuntamento fieristico sul mondo della scuola;
- **OLMeet:** Convegno multidisciplinare per rispondere alle esigenze di chi progetta e gestisce gli ambienti di lavoro

ATTIVITA', CICLO PRODUTTIVO E SCOPO DI CERTIFICAZIONE

La ditta Promal progetta, produce, assembla e installa i prodotti.

Negli anni si è puntato sull'internalizzazione di tutte le fasi del processo produttivo, in modo da poter essere autonomi e indipendenti sia dal punto di vista delle tempistiche che di qualità di terzi fornitori.

Poiché la Direzione crede che in futuro sarà possibile rimanere saldi sul mercato solo puntando alla massima qualità del prodotto, l'azienda, nel corso degli ultimi anni, si è impegnata nello sforzo notevole di sostituire il macchinario tradizionale con impianti altamente tecnologici, provenienti dalle principali case costruttrici

Le lavorazioni dell'azienda vengono svolte utilizzando macchinari quali:

- Punzonatrice
- Piegatrice
- Pressa
- Cesoia
- Trapano a colonna
- Mola a nastro

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Pannellatrice
- Lapidello
- Troncatrice
- Impianto aria Compressa
- Impianto di Verniciatura
- Saldatrice
- Fresa
- Attrezzatura di vario genere necessaria a completare ciascun ciclo produttivo.

Lo scopo del certificato risulta essere:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI MOBILI PER UFFICIO E BIBLIOTECHE. COMMERCIALIZZAZIONE DI COMPONENTI DI ARREDO.

I sistemi di gestione implementati dalla Promal srl risultano ad oggi essere:

- UNI EN ISO 9001 2015
- UNI EN ISO 14001 2015
- UNI EN ISO 45001 2018
- SA8000:2014
- EMAS IV
- UNI EN ISO 14021 2016

PROCESSI PRODUTTIVI

L'azienda PROMAL ha identificato i processi ritenuti principali e necessari per il Sistema di Gestione per la Qualità e Ambiente.

I processi identificati sono i seguenti:

- processo di strategie di Direzione/Visione globale;
- processo di gestione delle risorse umane;
- processo di gestione del sistema integrato (misurazione, analisi e miglioramento);
- processo commerciale;
- processo di approvvigionamento;
- processo di progettazione;

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- processo di produzione (comprendente la gestione delle attività di programmazione e di produzione interna).

Per ogni processo individuato l'azienda Promal ha provveduto a definire:

- opportune informazioni documentate che definiscano le modalità di svolgimento dei processi in condizioni controllate;
- le registrazioni necessarie per dare evidenza delle attività eseguite;
- il responsabile del processo;
- le responsabilità per l'attuazione dei processi;
- le modalità da attuare per il monitoraggio dei processi stessi;
- gli obiettivi da raggiungere per ciascun processo.

CLIENTI E MERCATI DI RIFERIMENTO

La Promal ha tra i suoi migliori clienti:

- Storiche catene di librerie come IL LIBRACCIO, UBIC e IBS
- Biblioteche pubbliche distribuite in tutta Italia
- Biblioteche di vari Dipartimenti Universitari
- Case editrici
- Istituti Scolastici
- Archivi di Stato
- Studi di Professionali
- Grandi rivenditori di arredo
- Aziende private
- Contract

Il mercato di riferimento ha un'estensione nazionale.

COGENZA

Sono di seguito riportate le principali norme di riferimento per la PROMAL:

- D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300.
- D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 – Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123
- Regolamento (CE) 1221/09 - sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione, del 28 agosto 2017, che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Norme in materia ambientale.

FATTORI INTERNI ED ESTERNI

Promal srl ha analizzato i fattori che possono essere rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici, come descritti nella politica aziendale e che possono influenzare la capacità aziendale di conseguire i risultati pianificati e attesi per il proprio sistema di gestione. Per il dettaglio dell'inquadramento ambientale, del contesto ambientale e della flow chart di processo produttivo si fa riferimento alla relazione documento ANALISI AMBIENTALE. Per l'inquadramento dal punto di vista della sicurezza sul lavoro si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi secondo D.Lgs 81/08.

FATTORE INTERNO	INPUT	OUTPUT	STATO DELL'ARTE
Struttura organizzativa	Necessità di definire l'organigramma aziendale e le autorità	Organigramma – mansionari e requisiti	L'organigramma e i mansionari sono gestiti correttamente. Le dimensioni dell'azienda permettono una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità
Ruoli e responsabilità	Necessità di definire mansionari aziendali	Mansionari aziendali (di processo e sulla sicurezza)	L'organigramma e i mansionari sono gestiti correttamente. Le dimensioni dell'azienda permettono una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità
Capacità, intese in termini di risorse, conoscenza e competenza	Necessità di garantire adeguate competenze professionali, in base alle mutate esigenze del mercato	Piano di formazione e addestramento aziendale	L'organizzazione ha definito un piano di formazione aziendale, per adeguare o accrescere le competenze del personale nel rispetto dei requisiti di legge in materia di sicurezza sul lavoro. Sono rispettati i termini contrattuali con le risorse attualmente impiegate. Le risorse attualmente impiegate sono sufficienti, competenti, conoscono il loro ruolo, le mansioni e l'organizzazione aziendale
Processi, sistemi e tecnologie	Miglior tecnologia disponibile nei macchinari, attrezzature di lavoro e sw	Piano di manutenzione Piano di investimenti, in termini di attrezzature e sw; formazione del personale all'uso	Le attrezzature di lavoro sono gestite correttamente. DPI, individuali e collettivi, sono gestiti correttamente. In caso di attività fuori sede, ci si rivolge a fornitori in loco

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

FATTORE INTERNO	INPUT	OUTPUT	STATO DELL'ARTE
Relazioni con i lavoratori, cultura nell'organizzazione	Clima favorevole	Azioni dell'organizzazione per tutelare/migliorare le condizioni lavorative e il clima aziendale	I lavoratori stranieri sono perfettamente integrati e conoscono l'italiano. Sono presenti relazioni sindacali con confederazioni nazionali. Vengono rispettate tutte le tutele nei confronti dei lavoratori e dei loro rappresentanti ed è ammessa la propositività nel miglioramento del clima aziendale tramite bacheca con comunicazioni e vaglio di proposte. RSPP e RLS periodicamente valutano congiuntamente lo stato delle condizioni lavorative ed effettuano un report dello stato dei fatti (a cadenza almeno annuale durante la riunione periodica). Viene eseguita annualmente la riunione periodica ex art 35 D. Lgs 81.08. Trascurabile il valore dell'assenteismo.
Condizioni lavorative	Condizioni lavorative adeguate Condizioni dei cantieri adeguate Partecipazione e consultazione dei lavoratori		
L'ambiente culturale	Usi e consuetudini del luogo Conoscenza della lingua italiana Conoscenza per il settore commerciale delle lingue parlate nei Paesi di vendita	Prassi operative nel rispetto degli usi e delle consuetudini del luogo Conoscenza della lingua italiana Richiesta di assistenza da aziende del territorio che conoscono le normative applicabili in regione	L'ambiente culturale è un ambiente principalmente rurale, ma gli addetti di produzione e di ufficio garantiscono la continuità della presenza al lavoro non essendo attratti dal contestuale lavoro agricolo. Non ci sono aspetti particolari dell'ambiente culturale che influenzano il sistema di gestione della sicurezza; viene data priorità assistenziale alle aziende del territorio in quanto conoscono meglio l'ambiente circostante e normativo

FATTORE ESTERNO	INPUT	OUTPUT	COMMENTO E AZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE
Sociale	Radicalimento dell'azienda del territorio e reputazione aziendale Rispetto delle condizioni di lavoro e della integrità fisica e morale della persona	Condizioni di lavoro idonee e virtuose Rispetto del CCNL Logica di miglioramento continuo del rapporto di lavoro e crescita professionale	Alta fidelizzazione del personale e bassissimo turn over, a testimonianza del clima aziendale positivo (cfr. dati nel riesame della direzione).
Politico	Azioni della politica locale e nazionale sul nostro sviluppo economico	Rispetto delle leggi e regolamenti comunitari e del luogo di vendita e di installazione del prodotto	Monitoraggio continuo delle leggi in vigore e in versione draft e delle normative nazionali relative ai cantieri e al diritto del lavoro.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

FATTORE ESTERNO	INPUT	OUTPUT	COMMENTO E AZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE
	Limitazioni derivanti da prassi sindacali	Vantaggi derivanti da iniziative di internazionalizzazione	Rispetto del vicinato, dell'ambiente circostante. Collaborazione continua con gli enti locali e con la comunità per evitare frizioni con la politica locale.
Legale	Rispetto delle normative Assenza di contenzioni con le parti interessate	Analisi continua delle normative in vigore Controllo continuo degli scadenziari e dei requisiti presenti e delle nuove normative	L'organizzazione si aggiorna continuamente tramite analisi interna e collaborazione con tecnici esterni e professionisti dei vari settori (Consulente Del Lavoro, RSPP, Consulente Legale, Consulente Amministrativo, Medico Competente, OOPP, etc.).
Normativo – istituzionale	Rispetto delle normative in essere		
Finanziario	Stabilità economica che permette di gestire secondo normativa i fabbisogni dei lavoratori Riduzione al minimo del CIG Esigenza di assicurare stipendi e contributi	Garanzia da parte della direzione della continuità aziendale, dei pagamenti, della riduzione al minimo del CIG e della messa in atto di tutti gli adempimenti di legge. Rispetto dei crono programmi, dei capitolati tecnici e delle proprietà dei clienti	Nel piano e negli obiettivi di miglioramento e negli scadenziari la direzione e RSI garantiscono rispetto degli input aziendali con adeguate coperture finanziarie Analisi della concorrenza e dei mercati Analisi dei capitolati dei clienti per erogare miglior servizio possibile con i materiali e le lavorazioni specifiche richiesti
Economico	Soddisfare i pagamenti a fornitori Ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla sicurezza sul lavoro Soddisfare i clienti nel rispetto delle normative in vigore e dei loro protocolli		
Tecnologico	Miglior tecnologia disponibile nei macchinari Miglioramento e aggiornamento continuo dei macchinari e impianti presenti	Piano di manutenzione Piano di investimenti, sia in termini di macchine che di prodotti da inserire nel mercato	Le attrezzature sono gestite correttamente. I DPI, individuali e collettivi, sono gestiti correttamente.
Nuove tecnologie	Sviluppo dei nuovi prodotti per garantire la continuità aziendale in termini di vendite e fatturato		
Naturale	Rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e del ciclo dei rifiuti	Buone prassi aziendali per rispettare l'ambiente circostante e le risorse naturali	Viene rispettato il panorama normativo cogente e volontario per garantire il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

FATTORE ESTERNO	INPUT	OUTPUT	COMMENTO E AZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE
Concorrenza del mercato, a livello internazionale, nazionale, regionale o locale	Rispetto delle regole e delle leggi in materia di concorrenza leale Divieto di dumping sociale	Scadenziari MOD AUTORIZZAZIONI E MONITORAGGI Analisi della concorrenza o in regime di rispetto delle regole e di clima aziendale favorevole.	La nostra organizzazione si confronta con COMPETITORS italiani (che hanno norme in materia di gestione del personale e sicurezza sul lavoro simili alle nostre) La direzione pretende il rispetto delle normative italiane in materia di gestione del personale, di sicurezza sul lavoro e ambientale
Appaltatori, subappaltatori	Necessità di garantire adeguate competenze professionali, in base alle mutate esigenze del mercato. Necessità di garantire la sicurezza come elemento in ingresso e in uscita del rapporto di lavoro con gli appaltatori/subappaltatori/fornitori di servizi.	POS- PSC Politica aziendale. Contratti di fornitura o ordini di acquisto con adeguate richieste documentali.	E' attiva una procedura di ingresso per appaltatori, subappaltatori, fornitori di servizio in modo da gestire in loco la sicurezza delle ditte esterne che vengono coinvolte nei cantieri ove interferiscano con la nostra attività L'ufficio SPP supervisiona continuamente la documentazione richiesta e ricevuta dai fornitori L'ufficio SPP e RSI supervisionano i fornitori in termini di adeguatezza degli interventi Analisi della idoneità tecnico professionale del fornitore, a cura dell'ufficio qualità / sicurezza in fase di gara e in fase di erogazione del servizio RSSP supervisiona la corretta condotta dei fornitori che agiscono.
Nuove conoscenze sui prodotti e sui loro effetti su salute e sicurezza, qualità e ambiente	Miglior tecnologia disponibile nei prodotti utilizzati nelle fasi lavorative Sviluppo dei prodotti messi in commercio per garantire la continuità aziendale	Continuo colloquio con i fornitori per ottenere SDS aggiornate. Sostituzione di prodotti in uso con prodotti con migliore performance in termini di riduzione di effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente.	La direzione, ufficio RSPP e RSI sono attenti allo sviluppo tecnologico dei prodotti/sostanze/preparati sia costituenti che semilavorati e hanno costantemente aggiornate le SDS dei prodotti utilizzati a disposizione dei lavoratori. Il Medico Competente tiene in considerazione tali schede per il protocollo sanitario adeguato.
Fattori chiave e relative tendenze per l'industria o il settore che hanno un impatto sull'organizzazione	Analisi aziende del settore Indici infortunistici del settore Andamento economico del settore	Raccolta dati Indici infortunistici nazionali e di categoria settore Analisi indicatori. Raccolta dati economici del settore.	Analisi continua degli indicatori per verificare prestazioni del SGI e dell'azienda per garantire assenza di infortuni e malattie professionali e rilevazione sistematica dei near misses. Analisi continua degli indicatori per verificare prestazioni del fatturato dell'azienda per garantire continuità operativa e garanzia del posto di lavoro.
Relazioni con le parti interne interessate e loro percezioni e valori	Richiesta di partecipazione dei lavoratori Clima aziendale positivo Rispetto del codice etico	Comunicazione adeguata alle parti interne sui valori dell'organizzazione Coinvolgimento dei lavoratori Politica aziendale diffusa Codice etico	Piano di comunicazione aziendale adeguato Alta fidelizzazione del personale e bassissimo turn over a testimonianza del clima aziendale positivo Politica compresa e diffusa Implementazione del MOG 231

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

FATTORE ESTERNO	INPUT	OUTPUT	COMMENTO E AZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE
Ambientale / Territoriale	Condizioni ambientali (qualità dell'aria, del suolo ecc - biodiversità - localizzazione - condizioni climatiche)	Rispetto del territorio e delle leggi Analisi normativa e scadenziari autorizzazione e monitoraggi	La direzione rispetta tutti gli obblighi di conformità e il rispetto del territorio e delle normative in materia di ambiente, qualità e sicurezza L'assenza di reclami, sanzioni o lamentele dagli enti di controllo, dalla cittadinanza e dal vicinato confermano tale rispetto
	Impatto ambientale dell'organizzazione		
	Impatto ambientale mezzi dei dipendenti e dei fornitori		
	Impatto ambientale fornitori		
	Impatto ambientale prodotti/servizi Smaltimento rifiuti		
Mkt e competitività	Costo prodotti/servizi	Strategie aziendali, obiettivi aziendali, piani di miglioramento Requisiti contrattuali privati, contratti internazionali, contratti collettivi di lavoro Pianificazione SGI, riesame della direzione, bilancio aziendale	La direzione risulta essere rispettosa dei parametri di bilancio, delle scadenze dei pagamenti e della contrattualistica in essere L'assenza di reclami dei clienti, o dei fornitori, di lamentele e della catena contrattuale consolidata confermano tale strategia

ESIGENZE E ASPETTIVE DELLE PARTI INTERESSATE

La Promal monitora e riesamina le informazioni che riguardano le parti interessate ed i requisiti rilevanti al fine di fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i requisiti dei clienti e quelli cogenti applicabili. Si rimanda inoltre alla tabella 41PG01_2.

Le informazioni che provengono dalle Parti interessate sono monitorate e riesaminate per garantire il rispetto dei requisiti nel riesame della direzione.

PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI - ESIGENZE PARTI INTERESSATE RILEVANTI	OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	AZIONI AZIENDALI
Proprietà	Rispetto dei requisiti cogenti	Si	Scadenziari autorizzativi
	Assenza di contenziosi/sanzioni		Rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme
	Prodotti/servizi di alta qualità	Si	Rispetto dei requisiti normativi e continuità produttiva
	Competent & committed staff	No	Formazione e skill aziendali secondo procedura
	Gestione produzione e installazione	Si	Rispetto dei requisiti normativi - Rispetto cronoprogramma lavori - rispetto capitolato
	Efficienza aziendale	No	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI - ESIGENZE PARTI INTERESSATE RILEVANTI	OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	AZIONI AZIENDALI
Clienti committenti Utilizzatori del servizio	Corretta gestione delle attività	Si	Correttezza gestione cantieri secondo specifiche cliente e specifiche tecnico / normative
	Servizi di alta qualità	Si	Produzione sempre in linea con le richieste del cliente
	Rispetto condizioni contrattuali	Si	Soddisfazione del cliente
	Continuità del servizio	Si	Rispetto normativa e contratti
Persone /dipendenti	Continuità occupazionale e consapevolezza	Si	Rispetto delle regole aziendali e rispetto protocolli del cliente
	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro - protezione dei dati	Si	Continuità operativa , sensibilizzazione del personale
	Crescita professionale e coinvolgimento	Si	Rapporto costruttivo e comunicazione per analizzare lo stress correlato - Soddisfazione dei dipendenti
Rappresentanti dei lavoratori e organizzazioni dei lavoratori	Continuità occupazionale e non discriminazione	Si	Rispetto normativa - formazione e informazione del personale
	Partecipazione e consultazione	Si	Formazione e skill aziendali secondo procedura
Organismi paritetici	Esigenza di essere coinvolti nella formazione sulla sicurezza sul lavoro	Si	Rapporto costruttivo e comunicazione per analizzare lo stato della sicurezza sul lavoro rispetto della normativa di legge
			Rispetto normativa - formazione e informazione del personale
Fornitori di prodotti - servizi	Puntualità nei pagamenti	Si	Collaborazione e partecipazione
	Continuità nelle forniture	Si	Corretta comunicazione secondo le regole definite
	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro – protezione dei dati	Si	Rispetto scadenze e obblighi contrattuali
Assicuratori /banche	Rispetto delle condizioni contrattuali	Si	Rispetto normativa - formazione e informazione del personale
			Promozione duvri e psc/pos
Autorità legislative e normative, enti di certificazione controllo	Requisito del prodotto e del servizio	Si	Rispetto scadenze e obblighi contrattuali
	Rispetto requisiti cogenti e rispetto delle prescrizioni autorizzative e dei requisiti degli enti di certificazione - controllo		Scadenziari autorizzativi
	Continuità del servizio nel rispetto dei parametri autorizzativi		Rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme
Terzi presenti nei cantieri	Gestione condivisa e coordinata delle attività	Si	Formazione e skill aziendali secondo procedura
	Gestione corretta delle interferenze		Collaborazione con i vari enti
			Rispetto normativa - formazione e informazione del personale
			Promozione duvri e psc/pos

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI - ESIGENZE PARTI INTERESSATE RILEVANTI	OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	AZIONI AZIENDALI
	Rispetto condiviso delle prescrizioni e autorizzazioni in essere e collaborazione per eseguire gli adempimenti		Informazione e formazione rischi aziendali
Ricettori ambientali: Flora Fauna	Continuità del servizio	Si	Rispetto accordi contrattuali
Suolo e sottosuolo Aria - atmosfera Corpi idrici Fognature Rifiuti	Continuità del servizio	Si	Scadenziari autorizzativi
	Assenza di impatto negativo	Si	Rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme
	Rispetto delle risorse naturali	Si	Ottimizzazione del processo di erogazione del servizio
	Rispetto delle normative di tutela e rispetto dei limiti autorizzativi	Si	Corretta gestione manutenzione preventiva Corretta gestione delle emergenze Collaborazione con i vari enti Simulazioni emergenze
	Corretta gestione rifiuti	Si	
	Corretta gestione degli inquinanti (emissioni, rilasci)	Si	
	Assenza di sversamenti – rilasci incontrollati	Si	
	Corretta gestione emergenze ambientali	Si	
Vicinato (strade, proprietà, ecc)	Rispetto reciproco dei diritti del vicinato gestione di emissioni o altri impatti ambientali negativi (es, emissione rumore, traffico veicolare, emissione polveri, gestione rifiuti) secondo le normative in vigore e le autorizzazione in essere	Si	Scadenziari autorizzativi Rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme
Cittadinanza	Rispetto reciproco dei diritti del vicinato gestione di emissioni odorigene o altri impatti ambientali negativi (es, emissione rumore, traffico veicolare, emissione polveri, gestione rifiuti) secondo le normative in vigore e l'autorizzazione in essere	Si	Scadenziari autorizzativi Rispetto delle prescrizioni autorizzative e delle norme Comunicazione ai cittadini attraverso la committenza
	Coinvolgimento e Corretta Comunicazione		

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

POLITICA AMBIENTALE

PROMAL SRL da più di 30 anni Promal propone soluzioni di arredo innovative e di qualità, con una specializzazione nel settore della cultura (biblioteche, librerie, spazi culturali, musei), dei negozi (libri, CD e DVD in particolare) e, con l'ingresso nel gruppo a inizio 2016 della società IMA Sistemi, anche negli arredi per l'ufficio. La nostra azienda offre sia il singolo elemento d'arredo che l'allestimento completo e chiavi in mano degli spazi.

Consapevole di non essere un'entità a sé stante ma di vivere in un tessuto economico e sociale sempre più esigente, ha adottato e reso operativo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza e per la Responsabilità Sociale in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015 e SA 8000:2014.

PROMAL SRL si impegna pertanto a rispettare le regole dell'etica del lavoro e ricusa tutte le condizioni di lavoro caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dalla discriminazione, dall'insalubrità.

Con la presente Politica, la Direzione comunica all'interno e all'esterno dell'azienda che intende operare con metodi efficienti e trasparenti per garantire il continuo miglioramento di un Sistema di Gestione aziendale socialmente, eticamente ed economicamente sostenibile.

In applicazione di tale impegno, l'azienda ha determinato che la Politica sia finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

ELEMENTI COMUNI

- La soddisfazione del Cliente e delle altre Parti Interessate (dipendenti, collaboratori, fornitori, fruitori del servizio, contesto sociale, ecc.)
- Il mantenimento nel tempo di un Sistema di Gestione conforme alle Norme UNI EN ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015 e SA 8000:2014 e il suo continuo miglioramento in linea con le indicazioni delle Parti Interessate (dipendenti, collaboratori, fornitori, fruitori del servizio, contesto sociale, ecc.), con le evoluzioni normative e regolamentari e, più in generale, al passo con le trasformazioni del contesto sociale, culturale ed economico nel quale l'azienda opera
- Il rispetto dei requisiti legislativi nazionali ed internazionali applicabili, degli impegni sottoscritti dall'azienda con le Parti Interessate, delle norme prese a riferimento
- La diffusione delle conoscenze relative alle norme di riferimento per favorire la partecipazione interna
- L'aumento dei livelli di competitività sul mercato e il mantenimento di un elevato livello di affidabilità e qualità dei servizi erogati, nel pieno rispetto dei requisiti legali, di salute e sicurezza, etici, ambientali e qualitativi
- La comunicazione della politica a tutto il personale e la sua diffusione alle altre parti interessate
- La diffusione di un efficace sistema di comunicazione
- L'ottimizzazione della gestione delle risorse umane aziendali
- La continua analisi e valutazione delle indicazioni derivanti dalle Parti Interessate, quale base per un dialogo aperto e costruttivo per l'individuazione di progetti ed obiettivi di reciproca soddisfazione
- Il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato aziendale
- La preferenza di fornitori in grado di offrire prodotti e servizi maggiormente compatibili con i principi del sistema di gestione integrato aziendale e delle norme alle quali si riferisce
- La formazione e informazione dei propri dipendenti alle tematiche delle sopracitate norme
- L'impegno al coinvolgimento e alla consultazione continua dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ISO 9001

- L'eliminazione delle difettosità
- Il perseguimento della soddisfazione del cliente
- La comunicazione verso fornitori e dipendenti nell'ottica di offrire un servizio sempre migliore

SA8000

- L'azienda persegue, sia al proprio interno che presso la propria catena di fornitura, il rispetto dei seguenti requisiti ed impegni:
- Lavoro infantile e minorile: rifiuto dell'impiego di lavoro infantile/minorile nel ciclo produttivo aziendale, con verifica dell'età del lavoratore in fase di assunzione
 - Lavoro Forzato o Obbligato: rifiuto dell'impiego di lavoro forzato o obbligato e divieto di impiego di personale contro la propria volontà e di ricorso ad ogni forma di lavoro sotto minaccia o costrizione; divieto di addebitare commissioni o costi relativi all'assunzione, a carico totale o parziale dei lavoratori
 - Salute e Sicurezza: puntuale rispetto di tutti gli adempimenti cogenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es.: formazione dei lavoratori, valutazione e gestione dei rischi, ecc.) e relativa gestione nel rispetto delle specifiche procedure aziendali. Viene riconosciuto a tutto il personale il diritto di allontanarsi dal lavoro in caso di imminente e grave pericolo, senza dover chiedere il permesso all'azienda e/o al Cliente
 - Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva: rispetto del diritto di tutto il personale di formare, organizzare o di partecipare a sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con l'azienda, senza che questo comporti alcuna conseguenza negativa o provochi ritorsioni; rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal CCNL di categoria o Accordi di Settore
 - Discriminazione: l'azienda non ricorre né da sostegno ad alcuna forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto di lavoro o pensionamento, in base a razza, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sociale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione. Sono vietati comportamenti, gesti, linguaggio o contatto fisico, di tipo sessuale, minacciosi e di sfruttamento
 - Pratiche Disciplinari: l'azienda non attua né favorisce la pratica di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica e abusi verbali
 - Orario di lavoro: rispetto dei giorni di riposo e dei limiti di lavoro settimanali, dei limiti di lavoro straordinario e di tutte le altre prescrizioni di legge e del CCNL di categoria applicabili
 - Retribuzione: L'azienda garantisce che gli stipendi siano conformi al contratto di lavoro, alla normativa vigente e a quanto stabilito dal CCNL di categoria o Accordi di Settore. Il pagamento degli stessi sarà effettuato con cadenza mensile ed in modo comodo per il lavoratore

ISO 14001 / EMAS

- Definire programmi ambientali orientati alla riduzione degli impatti ambientali significativi
- Prevenire l'inquinamento ambientale
- Migliorare la reazione dei lavoratori alle emergenze ambientali
- Ottimizzare l'utilizzo di risorse energetiche, evitando gli sprechi e utilizzando le migliori tecnologie disponibili

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ISO 45001

- Costante impegno nell'identificazione dei pericoli, valutazione e controllo dei rischi associati alle attività aziendali con conseguente riduzione degli infortuni e delle malattie lavorative nonché riduzione dei rischi ad un limite di tollerabilità
- Protezione della salute e sicurezza dei lavoratori
- Impegno a dare la corretta informazione in tema di sicurezza e ambiente a tutti coloro che a vario titolo stazionano, anche occasionalmente, nell'area di lavoro
- Garantire la distribuzione, il controllo e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale; la diffusione delle norme ed i comportamenti ambientali aziendali e che questi siano stati capiti
- Impegno a garantire una diminuzione degli infortuni e delle malattie attraverso l'applicazione costante del sistema di prevenzione e protezione integrato con il sistema 45001 aziendale

QUALSIASI COMPORAMENTO NON COERENTE CON LA POLITICA AZIENDALE SARÀ PERSEGUITO SECONDO IL SISTEMA SANZIONATORIO DEFINITO NEL CCNL E NEL CODICE DI CONDOTTA.

Tutto il personale aziendale e le altre parti interessate hanno la possibilità di rivolgersi all'azienda per effettuare segnalazioni qualora ravvisino situazioni che non rispettino il Codice di Condotta (visibile sul sito <https://www.promal.com/>) o comunque episodi corruttivi e comportamenti lesivi dei diritti dei lavoratori (anche dei subappaltatori aziendali) inviando le segnalazioni al seguente indirizzo, di pertinenza dell'RLSA8000 e del CRSS: segnalazioni@promal.it

L'AZIENDA SI ASTIENE DAL PRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, LICENZIARE, O IN ALTRO MODO DISCRIMINARE QUALSIASI LAVORATORE PER AVER EFFETTUATO SEGNALAZIONI O FORNITO INFORMAZIONI O PER ESSERSI RIFIUTATO DI PRENDERE PARTE AD UNA CORRUZIONE. LE SUDETTE SEGNALAZIONI, POSSONO ESSERE INOLTRATE ALL'AZIENDA, IN FORMA ANCHE ANONIMA E VERRANNO REGistrate E ANALIZZATE AL FINE DI ATTIVARE, SE NECESSARIA, UN'AZIONE CORRETTIVA O PREVENTIVA.

L'efficacia nel tempo dei Sistemi di Gestione Aziendali e l'adeguatezza della presente Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza e la Responsabilità Sociale viene valutata dalla Direzione sviluppando periodici Riesami della Direzione, attraverso riscontri diretti ed analizzando i risultati degli audit interni.

Data emissione
01 07 2023

La Direzione Generale
Alberto Pesso
Alberto Pesso

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ANALISI DEGLI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

Nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, Promal srl identifica gli aspetti ambientali rilevanti per i propri processi e ne valuta gli impatti. Gli aspetti ambientali sono distinti in due tipologie:

diretti, cioè riconducibili alle attività dell'Organizzazione,

indiretti, ovvero quelli che potrebbero dar luogo ad effetti ed impatti sull'ambiente attraverso azioni non direttamente riconducibili all'Organizzazione (in particolare quelli associabili alle attività dei subappaltatori).

Per ogni aspetto ambientale l'organizzazione ha individuato un impatto ambientale, del quale valuta la significatività sulla base di criteri definiti in una procedura del SGA, PGA03 Valutazione significatività.

La significatività dell'aspetto ambientale è data dalla somma dei valori, da 1 a 4, attribuiti ai seguenti criteri, in condizioni NORMALI e di EMERGENZA:

CRITERIO	VALORE	DESCRIZIONE
Vastità e severità dell'impatto	1	Irrilevante/ nessun effetto di rilievo su uomo e ambiente
	2	Effetti moderati su uomo e ambiente
	3	Effetti di rilievo su uomo e ambiente
	4	Effetti letali o irreversibili su uomo e ambiente
Frequenza dell'impatto	1	Mai avvenuto o punteggio 1 domanda A (nessun effetto su uomo e ambiente)
	2	Poco frequente - entro le 2 volte l'anno
	3	Ripetuto - tra 3 e 6 volte l'anno
	4	Frequente - > di 6 volte l'anno
Conformità a leggi e regolamenti	1	< 80% circa limiti di legge o pieno rispetto prescrizioni normative- autorizzative o non applicabile
	2	tra 81% e 90% limiti di legge o non rispetto prescrizioni normative per ritardi dell'Ente di controllo (domande complete presentate da almeno 6 mesi con sollecito registrato)
	3	> del 91% dei limiti di legge o non adeguata pianificazione ed esecuzione di tutte le attività previste nelle documenti normativi o autorizzativi (mancanza scadenziari, responsabilità e competenze definite,...)
	8	> 95% dei limiti di legge senza adeguate azioni adottate dall'azienda o non rispetto prescrizioni normative- autorizzative (mancanza autorizzazioni, non esecuzioni analisi prescritte, mancata presa in carico di prescrizioni dell'Ente di controllo,...)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Sollecitazioni esterne	1	Nessuna segnalazione
	2	Reclami isolati - max 1 all'anno
	3	Reclami frequenti - tra 2 e 4 l'anno
	4	Denunce

Ne consegue la seguente valutazione:

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITA'	COMPETENZA		ASPETTO SIGNIFICATIVO							
		DIRETTA	INDIRETTA	A (Vastità e severità dell'impatto)	B Frequenza dell'impatto)	C (Conformità a leggi e regolamenti)	D (Sollecitazioni esterne)	Condizioni	Risultato	SI (Significativo >= a 8)	NO
MATERIE PRIME	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X		1	4	1	1	N	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	N	7		X
	APPROVVIGIONAMENTO		X	2	4	1	1	N	8	X	
RISORSA IDRICA	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X		1	4	1	1	N	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	N	7		X
RISORSA ENERGETICA	MOVIMENTAZIONE PERSONALE			1	4	1	1	N	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - SEDE	X		2	4	1	1	N	8	X	
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - SITO INSTALLAZIONE	X	X	2	4	1	1	N	8	X	
GESTIONE DELL'EMERGENZA	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X		1	4	1	1	E	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	E	7		X
EMISSIONE IN ATMOSFERA	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X		1	4	1	1	N	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	N	7		X

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITA'	COMPETENZA		ASPETTO SIGNIFICATIVO							
		DIRETTA	INDIRETTA	A (Vastità e severità dell'impatto)	B Frequenza dell'impatto)	C (Conformità a leggi e regolamenti)	D (Sollecitazioni esterne)	Condizioni	Risultato	SI (Significativo >= a 8)	NO
RIFIUTI	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X	X	2	4	1	1	N	8	X	
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	N	4		X
SUOLO / SOTTOSUOLO	AMBIENTE DI LAVORO	X		1	4	1	1	E	7		X
RUMORE ESTERNO	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X		1	4	1	1	N	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	N	7		X
RUMORE INTERNO	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - PRODUZIONE	X		1	4	1	1	N	7		X
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO - UFFICIO	X		1	4	1	1	N	7		X

Gli aspetti identificati come significativi sono oggetto di maggior attenzione, al fine di verificare a frequenza maggiore l'andamento degli indicatori ad essi associati e tenere sotto controllo eventuali scostamenti. Per ogni aspetto ambientale sono identificati:

IA = Indicatori di Impatto

IE = Indicatori di Efficienza

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ANALISI DEGLI INDICATORI

ARCO TEMPORALE

L'arco temporale dei dati con cui sono stati calcolati gli indicatori risulta essere il periodo dal **01 01 2020** al **30 06 2023**. Gli obiettivi di miglioramento sono definiti per gli anni 2023 – 2024 – 2025.

RIFERIMENTO PER LA PARAMETRIZZAZIONE DEI VALORI

Il riferimento rispetto al quale sono stati calcolati gli indicatori è il consumo della materia prima lamiera per la produzione dei prodotti finiti, relativo al periodo esaminato, con cui sono stati prodotti i pezzi d'arredo commercializzati: dal totale acquistato estrapolato dai ddt dei fornitori, è stato sottratto lo scarto:

TIPOLOGIA	VALORE I sem. 2023	VALORE 2022	VALORE 2021	VALORE 2020
IA par 0 [kg] = Totale materia prima utilizzata - lamiera (di seguito MATERIA PRIMA)	254.644 kg	639.977 kg	316.171,37 kg	510.084,22 kg

MATRICI AMBIENTALI E MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI

Gli indicatori sono elaborati a partire dalle matrici ambientali (in MAIUSCOLO), nel cui ambito sono identificati gli aspetti ambientali (in **grassetto**):

ARIA

- **Emissioni in atmosfera:** derivanti dalla centrale termica e dalla cabina di verniciatura

ACQUA

- **Risorsa Idrica:** acque superficiali e di falda, potabili, di scarico in fognatura o nel sottosuolo

SUOLO

- **Consumo e contaminazione del suolo:** ai fini agronomici o di bonifica, territori occupati dall'area ufficio

NATURA E BIODIVERSITÀ

- **Materie prime:** consumo di materie prime dedicate alla produzione
- **Approvvigionamento energetico:** consumo della risorsa energetica non rinnovabile
- **Rifiuti:** gestione differenziata dei rifiuti
- **Amianto/PCB/PCT/Piombo:** gestione dei prodotti strutturali e infrastrutturali ad alto impatto
- **Emissioni acustiche / rumore:** derivanti dalle attività produttive

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

e dai processi aziendali implementati nell'ambito del sistema di gestione aziendale:

- Audit interni: controlli effettuati da incaricato esterno indipendente sul livello di efficienza e implementazione del sistema di gestione implementato dall'azienda
- Reclami: reclami pervenuti e non conformità segnalate dalle parti interessate
- Formazione: attività formative e di sensibilizzazione erogate al personale e alle altre parti interessate
- Gestione dell'emergenza: eventi associati a situazioni emergenziali non prevenute attraverso le misure di gestione del rischio

Per ogni matrice, sono presentati nelle tabelle del BILANCIO AMBIENTALE:

- **Indicatori di impatto - IA:** rappresentano un valore assoluto, associato all'aspetto ambientale analizzato (es. consumo di acqua in mc);
- **Indicatori di efficienza - IE:** rappresentano la parametrizzazione dell'indicatore di impatto al valore assoluto di riferimento, ovvero il consumo di materia prima lamiera per la produzione del prodotto finito

Per ogni processo, sono elaborati **indicatori di sistema (IS)**, come valore assoluto non parametrizzato.

MATERIE PRIME PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI

Il censimento delle materie prime e dei prodotti consente di evidenziare se nel ciclo produttivo vengono utilizzate materie rilevanti ai fini ambientali, comprendendo con tale definizione i composti che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Elevata tossicità e biaccumulabilità sia nell'uomo che nell'ambiente;
- Scarsa reperibilità in natura;
- Potenziale generazione di effetti ambientali su scala globale (ad es., effetto serra, piogge acide, buco dell'ozono).

Si deve considerare che prendere in considerazione l'elenco esaustivo di tutte le materie prime e i prodotti presenti in azienda riveste una certa complessità ed è poco significativo rispetto agli obiettivi che vogliamo raggiungere con l'introduzione di un sistema di gestione. Inoltre, il consumo dei prodotti chimici è fortemente dipendente dalle lavorazioni estetiche e superficiali richieste dal committente, sempre e comunque nel rispetto dei CAM di settore. Per tale motivo il criterio seguito è stato quello di individuare in modo prioritario le materie e le sostanze utilizzate "rilevanti" da un punto di vista ambientale e della sicurezza. Le materie plastiche e cartacee sono selezionate da fornitori che ne assicurino una percentuale in materia prima riciclata non inferiore al 50% sul totale delle materie prime approvvigionate. Tuttavia, per alcuni materiali (alveolare) non è stato possibile al momento individuare fornitori della materia con percentuale di riciclato.

Nella tabella che segue sono riportate le materie prime utilizzate nel triennio. Considerate rilevanti per questa analisi ambientale:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

BILANCIO AMBIENTALE

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IA suo 1 [n°/kg] = Totale episodi di versamento / / IA PAR 0 [kg] materia prima	0	0	0	0
IA suo 2 [kg] = totale prodotti chimici acquistati	6.119	10.719	14.948	21.179
IE suo 1 [n°/kg] = N° Non Conformità relative alla *contaminazione del suolo / IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	0/316.171,37=0	0/510.084,22=0
IE suo 2 [kg/kg] = totale prodotti chimici acquistati / IA PAR 0 [kg] materia prima	6.119/254.644=0,024	10.719/639.977=0,016	14.948/316.171,37=0,047	21.179/510.084,22=0,041

Modalità di calcolo:

IA suo 1 = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

IA suo 2 = I dati sono elaborati dai DDT di vendita dei fornitori, in cui sono indicate le quantità di prodotto venduto

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

IE suo 1 = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale con conseguenze dannose per l'ambiente, e parametrizzati in riferimento alla materia prima utilizzata per la produzione. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

IE suo 2 = I dati sono elaborati dai DDT di vendita dei fornitori, in cui sono indicate le quantità di prodotto venduto e parametrizzati in riferimento alla materia prima utilizzata per la produzione. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Gli impianti di climatizzazione sono di proprietà del padrone di casa. Il riscaldamento dell'area produttiva è gestito con centrale termica di potenza superiore a 350 kW: l'impianto non risulta adeguato ai limiti di emissione definiti dalla Regione Piemonte, per cui è in corso l'affidamento di incarico ad un termotecnico per valutare l'installazione di un nuovo impianto che permetta il recupero di calore dall'impianto di verniciatura; ad oggi, l'impianto risulta dismesso in quanto non conforme. Il riscaldamento dei locali avviene attraverso il calore emesso dalla cabina di verniciatura. Il costo di tale intervento sarà gestito dalla ditta Promal, non essendoci collaborazione da parte del proprietario dell'immobile.

La climatizzazione estiva ed invernale dell'area ufficio è gestita con pompe di calore. Risultano due impianti:
APPARECCHIATURA 1

APPARECCHIATURA FISSA DI REFRIGERAZIONE		Codice Apparecchiatura: 11*043982*00556466		
Matricola:	910367	Num. Circuiti:	1	
Marca:	FRIGOMECCANICA	Modello:	--	
Codice Catasto:	--			
Ubicazione/Indirizzo:	VIA DEI PRATI, 34 PIANEZZA (TO)			
Destinazione d'uso:	E.8 - Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili.			
Ermeticamente Sig.:	No			E' presente un sistema di controllo perdite:
Carico massimo dell'apparecchiatura		Qtà Kg	GWP	Qtà CO2
R-422D		6,500	2.729	17,740

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

APPARECCHIATURA 2

APPARECCHIATURA FISSA DI REFRIGERAZIONE		Codice Apparecchiatura: 11*044769*03480244	
Matricola:	210222	Num. Circuiti:	1
Marca:	IPG	Modello:	LC170
Codice Catasto:	--		
Ubicazione/Indirizzo:	VIA DEI PRATI, 34 PIANEZZA (TO)		
Destinazione d'uso:	E.8 - Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili.		
Ermeticamente Sig.:	No	E' presente un sistema di controllo perdite:	No
Carico massimo dell'apparecchiatura	Qtà Kg	GWP	Qtà CO2
R-407C	3,650	1.774	6,480

Il controllo fughe è pianificato per il 06 07 2023, a cura della società TEORA FRIGO DI TEORA ANTONIO, con certificato FGAS n. ICIM-CFA-000763-01, a cura del manutentore qualificato con patentino n. FGAS-P03161

Per l'impianto di verniciatura è stata presentata in data 19 11 2019, con prot. n. prot. n. 098032/2019, la domanda di "adesione all'autorizzazione di carattere generale per installare, modificare o trasferire uno stabilimento di lavorazione e trattamento di materiali metallici". Con prot. n. 103192/TA2/UC/Is del 03 12 2019, all'impresa Promal è stata assegnata la posizione n. 009640, subordinata al rispetto di quanto stabilito nell'allegato 3 alla D.D. Regione Piemonte n. 145/DB1004 del 02/05/2011. È stato quindi affidato alla ditta Sinergos srl l'incarico per l'effettuazione delle analisi delle emissioni, che sono state eseguite in data 10 02 2020 con emissione del report del 07 03 2020: sono state effettuate le analisi in autocontrollo iniziale del camino E14 e autocontrollo annuale delle emissioni dei camini E2-E8-E10. I valori riscontrati di CO e NOx risultano inferiori al valore limite imposto in Autorizzazione, riferiti ad un tenore di Ossigeno pari al 3%, ai sensi del DD n. 145/DB1004 del 02 05 2011 e smi. Per la componente emissioni di fosfati sono monitorati i camini del tunnel di fosfosgrassaggio con frequenza triennale, con analisi di fosfati e alcalinità. Nello specifico, i camini da monitorare con cadenza triennale risultano essere E1-E3-E4-E5-E7-E8-E9-E12-E13. Riassumendo:

Tipo analisi	ID camini	Parametri
Autocontrollo iniziale	E14	Polveri totali
Autocontrollo annuale	E2-E8-E10	Polveri, CO, NOx
Autocontrollo triennale	E1-E3-E4-E5-E7-E8-E9-E12-E13-E14	Fosfati e tunnel fosfosgrassaggio

In tutto risultano presenti presso il sito 14 camini, di cui solo 12 attivi (E1-E2-E3-E4-E5-E7-E8-E9-E10-E12-E13-E14); i camini dismessi (E6-E11) erano operativi storicamente, a supporto delle vecchie linee di verniciatura, oggi dismesse.

I prossimi controlli annuali e triennali sono stati pianificati a ottobre 2023, con la collaborazione di ASP Servizi s.r.l..

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMISSIONI ACUSTICHE/RUMORE

La valutazione di impatto acustico ambientale, redatta ai sensi dell'art 8 della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e del DCC n. 20 del 19/04/2007 (Regolamento edilizio del Comune di Pianezza), è stata eseguita il 04/07/2019 dalla ditta Sinergos, a cura del Tecnico competente in acustica Scioratto Daniele (iscrizione ENTECA n. 4917). L'analisi è in corso di aggiornamento.

Lo strumento utilizzato, fonometro in classe I, risulta in stato di taratura al momento dell'analisi:

TIPO	MARCA - MODELLO	N. MATRICOLA	ANNO TARATURA
FONOMETRO INTEGRATORE	REAL TIME ANALYZER NOR-118	31759	2018
MICROFONO OMNIDIREZIONALE	REAL TIME ANALYZER NOR-1225	69925	2018
CALIBRATORE	NORSONIC MODELLO 1251	31354	2018

In base alle misurazioni eseguite si denota che vengono rispettati i valori di immissione della classe acustica di appartenenza (classe VI - industriale), pertanto l'attività risulta conforme alle normative vigenti ed alla zonizzazione acustica di pertinenza.

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IE rum 1 [n°/kg] = N° Non Conformità relative alla gestione del rumore / IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	0/316.171,37=0	0/510.084,22=0

Modalità di calcolo:

IE rum 1 = i dati assoluti sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si vince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale con conseguenze dannose per l'ambiente, e

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

parametrizzati con la quantità in Kg di materia prima lamiera utilizzata per la produzione del prodotto finito. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

RIFIUTI

I rifiuti assimilabili agli urbani subiscono raccolta differenziata e smaltimento comunale.

I rifiuti non assimilabili agli urbani sono smaltiti da ditte specializzate, quali la SEPI Ambiente srl e Salvagni Metalli srl. Sono conservate dall'ufficio amministrativo le autorizzazioni e iscrizioni albo gestori ambientali, consultate dal personale in fase di affidamento del trasporto e gestione del rifiuto.

La gestione dei rifiuti è tracciata su FIR e sul registro rifiuti, vidimato dalla Camera di Commercio di Torino il 10/02/2016; il MUD è presentato dalla ditta SEPI Ambiente srl, come da contratto stipulato in data 08/11/2019 a rinnovo annuale automatico, in riferimento ai seguenti dati:

CODICE RIFIUTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ (IN KG) - I sem 2022	QUANTITÀ (IN KG) - 2022	QUANTITÀ (IN KG) - 2021	QUANTITÀ (IN KG) - 2020
080111	pitture e vernici di scarto	0	0	611	0
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	0	0	0	0
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0	0	20	0
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	30.210	78.360	60.290	52.490
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	0	0	0	0

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CODICE RIFIUTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ (IN KG) - I sem 2022	QUANTITÀ (IN KG) - 2022	QUANTITÀ (IN KG) - 2021	QUANTITÀ (IN KG) - 2020
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	0	0	0	0
120199	rifiuti non specificati altrimenti	0	0	0	0
130110	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0	0	190	0
150106	imballaggi in materiali misti	0	0	0	0
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	30	62	108	36
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	0	0	0	0
170405	ferro e acciaio	8.540	16.620	25.880	5200
200307	rifiuti ingombranti	0	0	0	380
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI IN KG		38.780	95.042	106.639	58.106

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

CODICE RIFIUTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ (IN KG) - I sem 2022	QUANTITÀ (IN KG) - 2022	QUANTITÀ (IN KG) - 2021	QUANTITÀ (IN KG) - 2020
	TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI O COD. STELLA PRODOTTI IN KG	0	0	128	36

Bilancio Ambientale

INDICATORE		RISULTANTE I sem 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IA rif 1 [kg] = kg totali rifiuti	38.780	95.042	106.639	58.106
IA rif 2 [kg] = kg totali rifiuti pericolosi o codici stella	0	0	128	36
IE rif 1 [kg/kg] = kg totali rifiuti / IA PAR 0 [kg] materia prima	38.780/254.644=0,15	95.042/639.977=0,15	106.639/316.171,37=0,33	58.106/510.084,22=0,11
IE rif 2 [kg /kg] = kg totali rifiuti pericolosi o codici stella/ IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	128/316.171,37=0,000040	36/510.084,22=0,000070
IE rif 3 [n°/kg] = N° Non Conformità relative alla gestione dei rifiuti / IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	0/316.171,37=0	0/510.084,22=0

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Modalità di calcolo:

IA rif 1 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti

IA rif 2 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti

IE rif 1 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti e parametrizzati in riferimento al quantitativo annuo di materia prima lamiera utilizzata per la produzione di prodotto finito. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

IE rif 2 = i dati sono estrapolati dal Registro rifiuti e parametrizzati in riferimento al quantitativo annuo di materia prima lamiera utilizzata per la produzione di prodotto finito. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

IE rif 3 = I dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale con conseguenze dannose per l'ambiente, e parametrizzati con la quantità in Kg di materia prima lamiera utilizzata per la produzione del prodotto finito. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

AMIANTO, PCB, PCT, PIOMBO

Lo stabilimento della Ditta PROMAL Srl è stato realizzato ricorrendo all'utilizzo di manufatti in amianto. Dopo vari solleciti alla proprietà, si è provveduto a contattare la ditta Sinergos srl per effettuazione di campionamento delle coperture in amianto; è stato dato incarico al responsabile (nomina a Per. Ind. Daniele Scioratto del 26/05/2020); il sopralluogo con il prelievo dei campioni da analizzare è avvenuto il 22/05/2020; la relazione tecnica "VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE COPERTURE E DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE A FIBRE ASBESTIFORMI RESPIRABILI IN AMBIENTI DI LAVORO" è stata emessa il 15/06/2020 con esito DISCRETO e necessità di provvedere secondo cadenza definita alla verifica dello stato di integrità e degrado delle coperture in amianto. È stata dedicata specifica formazione al personale. Nel corso del 2023, a causa di eventi atmosferici che hanno ulteriormente danneggiato le coperture in amianto, la proprietà ha provveduto alla rimozione e sostituzione dei manufatti in amianto. Entro fine luglio 2023, avremo a disposizione le nuove analisi eseguite da ASP Servizi srl, con la collaborazione del laboratorio Medilabor s.c., per conferma della completa rimozione delle coperture in amianto.

Non sono presenti trasformatori o altre apparecchiature contenenti PCB o PCT. Non sono presenti materiali contenenti Piombo.

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IA ami 1 [mq] = Estensione della	0	4840	4840	4840

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

superficie coperta da amianto				
IA pcbt 1 [kg] = kg totali di rifiuto da pcb, pct, piombo	0	0	0	0

Modalità di calcolo:

IA ami 1 = i dati sono estrapolati dalla VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE COPERTURE E DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE A FIBRE ASBESTIFORMI RESPIRABILI IN AMBIENTI DI LAVORO eseguita dalla ditta esterna Sinergos srl. Per il 2023, l'estensione è "0" in quanto le coperture in amianto sono state completamente rimosse dalla proprietà.

IA pcbt 1 = I dati sono estrapolati dal Registro Rifiuti

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

In questo paragrafo si valuta l'incidenza delle attività aziendali sulla risorsa idrica, considerando sia la fase di approvvigionamento che quella degli scarichi.

APPROVVIGIONAMENTO DELLE ACQUE E ACQUE REFLUE

Il servizio idrico è fornito dalla ditta SMAT SpA (Società Metropolitana Acque Torino), per il punto di prelievo (PDP) n. 0150001947 relativo all'utenza n. 0150102485 l'acqua è utilizzata per lo più per uso civile (servizi igienici). Gli scarichi sono quindi assimilabili agli urbani. L'acqua utilizzata per le lavorazioni viene raccolta in apposita cisterna e gestita come rifiuto, con codice 120118* fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura, lappatura) contenenti oli, classe di pericolo HP4, destinato a smaltimento D15, non soggetto a trasporto in ADR. Non sono presenti pozzi ad uso dell'azienda PROMAL, ma un unico pozzo ad uso della proprietà, su terreno non di pertinenza della ditta PROMAL srl.

Bilancio Ambientale

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IA H2O 1 [mc] = Totale acqua prelevata da acquedotto	55	168	450	218
IE H2O 1 [mc /kg] = IA H2O 1 [mc] totale acqua prelevata da acquedotto / IA PAR 0 [kg] materia prima	55/254.644=0,00002	168/639.977=0,00002	450/316.171,37=0,00014	218/510.084,22=0,0003
IE H2O 2 [n°/kg] = N° Non Conformità relative agli scarichi idrici / IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	0/316.171,37=0	0/510.084,22=0

Modalità di calcolo:

IA H2O 1 = i dati sono estrapolati dalle bollette emesse dal gestore del Servizio Idrico SMAT SpA

IE H2O 1 = i dati sono estrapolati dalle bollette emesse dal gestore del Servizio Idrico SMAT SpA e parametrizzati in riferimento al quantitativo annuo di materia prima lamiera utilizzata per la produzione di prodotto finito. Il dato è parametrizzato rispetto ai kg di materia prima utilizzata per la produzione.

IE H2O 2 = I dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale con conseguenze dannose per l'ambiente, e parametrizzati con la quantità in Kg di materia prima lamiera utilizzata per la produzione del prodotto finito.

APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO E FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

L'azienda si è approvvigionata di energia elettrica da rete, fornita da Edison Energia SpA, con contratto 232-NAI-P4D9, utilizzata per illuminazione, funzionamento di postazioni pc e climatizzazione (ufficio), macchinari e impianto di verniciatura (produzione). Non sono in uso fonti energetiche rinnovabili. Il metano per riscaldamento

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

non risulta quantificabile, in quanto la centrale termica attualmente fuori servizio. Risulta quantificabile il metano utilizzato dai bruciatori della cabina di verniciatura. Il trasporto delle produzioni è prevalentemente in capo a corrieri, fornitori di servizio, per cui non risultano quantificabili i valori dei consumi veicolari non svolti direttamente dall'azienda. I riferimenti delle conversioni per metano e gasolio sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali emessa dall'ISPRA (dato 2019 valido fino al 31/12/2019, approvato con protocollo generale n. 0001405 del 14 01 2020). Fonti dati: fatture del gestore trasmessi dal Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo. Il fattore di conversione per l'energia elettrica è desunto dalla Delibera EEN 3/08 del 20-03-2008 e confermato da Enea per le diagnosi energetiche. Per il gasolio, è desunto dalla scheda tecnica del distributore convenzionato. In tabella si descrivono i dati nel dettaglio:

DATI I semestre 2023				
Descrizione	Consumo	Consumo in GJ	Fattore di conversione in CO ₂ e	Emissioni di CO ₂ e
Energia elettrica totale	131.356 kWh	472	1 kWh = 0,352 KgCO ₂	46,23 t
Metano per cabina di verniciatura	Ancora non quantificabile			
Gasolio per autotrazione	1.401 kg	41,02	1kg = 3,0/CO ₂ xT	4,20 t

DATI 2022				
Descrizione	Consumo	Consumo in GJ	Fattore di conversione in CO ₂ e	Emissioni di CO ₂ e

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Energia elettrica totale	422.978 kWh	1.522	1 kWh = 0,352 KgCO ₂	148,80 t
Metano per cabina di verniciatura	88.696 smc	3.494	1000 smc metano = 1,975 T/CO ₂	175,02 t
Gasolio per autotrazione	4.356 kg	97,04	1Kg = 3.0/CO ₂ xT	13,06 t

DATI 2021

Descrizione	Consumo	Consumo in GJ	Fattore di conversione in CO₂e	Emissioni di CO₂e
Energia elettrica totale	319.902 kWh	1.151,67	1 kWh = 0,352 kgCO ₂	112,60 t
Metano per cabina di verniciatura	70.186 smc	2807,44	1000 smc metano = 1,975 T/CO ₂	138,61 t
Gasolio per autotrazione	3.854 kg	134,89	1 kg = 3.0/CO ₂ xT	11,56 t

DATI 2020

Descrizione	Consumo	Consumo in GJ	Fattore di conversione in CO₂e	Emissioni di CO₂e
Energia elettrica totale	384.901 kWh	1.385,64	1 kWh = 0,352 KgCO ₂	250,94 t
Metano per cabina di verniciatura	19.953 smc	786,17	1000 smc metano = 1,975 tCO ₂	39,40 t
Gasolio per autotrazione	5.239 kg	186,50	1Kg = 3.0/CO ₂ xT	14,66 t

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE I sem. 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IA en 1 [KWh] = Energia Elettrica totale	131.356 kWh	422.978 kWh	319.902 kWh	384.901 kWh
IA en 2 [smc] = Metano per cabina di verniciatura	Non quantificabile	88.696 smc	70.186 smc	19.953 smc
IA en 3 [lt] = Gasolio Autotrazione totale	1.401 lt	4.356 lt	3.854 lt	5.239 lt
IA en 4 [GJ] = Consumi energetici totali	513,02 GJ	5.113 GJ	4094 GJ	2.358,31 GJ
IA en 5 [CO₂e] = † CO ₂ e totale	50,43 †	336,88 †	262,77 †	305,00 †
IE en 1 [CO₂e /kg] = IA en 4 [CO ₂ e] / IA PAR 0 [kg] materia prima	50,43/254.644=0,00002	336,88/639.977 =0,00005	262,77 / 316.171,37=0,00008	305,00/510.084,22=0,00059
IE en 2 [n°/kg] = N° Non Conformità relative alla gestione energetica / IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	0/316.171,37=0	0/510.084,22=0

Modalità di calcolo:

IA en 1 = i dati sono estrapolati dalle fatture del gestore Edison Energia SpA

IA en 2 = i dati sono estrapolati dalle fatture del gestore Enel Energia SpA e Gas Sales Energia

IA en 3 = i dati sono estrapolati dalle fatture dei rivenditori

IA en 4 = i dati sono calcolati dalle bollette emesse dal gestore utilizzando i fattori di equivalenza standard per fonte energetica

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

IA en 5 = i dati sono calcolati con differenti modalità: i riferimenti delle conversioni per metano e gasolio sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali emessa dall'ISPRA (dato 2019 valido fino al 31/12/2019, approvato con protocollo generale n. 0001405 del 14 01 2020); il fattore di conversione per l'energia elettrica è desunto dalla Delibera EEN 3/08 del 20-03-2008 e confermato da Enea per le diagnosi energetiche; per il gasolio, è desunto dalla scheda tecnica del distributore convenzionato

IE en 1 = i dati di calcolo di CO₂eq sono parametrizzati con la quantità in Kg di materia prima lamiera utilizzata per la produzione del prodotto finito

IE en 2 = I dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale con conseguenze dannose per l'ambiente, e parametrizzati con la quantità in Kg di materia prima lamiera utilizzata per la produzione del prodotto finito

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'inquinamento del suolo e sottosuolo può avvenire per versamento accidentale di sostanze potenzialmente inquinanti, quali olii e lubrificanti delle attrezzature di produzione. Non sono presenti in stabilimento vernici liquide, in quanto l'impianto di verniciatura è a polvere. È presente un kit per la gestione dello sversamento accidentale universale.

L'azienda provvede ad aggiornare ad ogni acquisto l'elenco dettagliato delle sostanze chimiche impiegate all'interno dello stabilimento. Le sostanze chimiche sono stoccate nel magazzino e disponibili, previa corretta identificazione, nella postazione di utilizzo. Non sono ad oggi avvenuti incidenti anomali di contaminazione del suolo all'interno dell'azienda.

Bilancio Ambientale

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IA suo 1 [n°] = Totale episodi di versamento	0	0	0	0
IE suo 1 [n°/kg] = N° Non Conformità relative alla contaminazione del suolo / IA PAR 0 [kg] materia prima	0/254.644=0	0/639.977=0	0/316.171,37=0	0/510.084,22=0

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Modalità di calcolo:

IA suo 1 = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale.

IE suo 1 = i dati sono estrapolati dal Registro Non conformità, in cui l'azienda riporta eventuali episodi non conformi e l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza, da cui si evince l'assenza di eventi emergenziali in ambito di sversamento accidentale con conseguenze dannose per l'ambiente, e parametrizzati in riferimento alla materia prima utilizzata per la produzione

USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Non è applicabile l'aspetto/impatto indiretto delle attività dell'Organizzazione rispetto alla biodiversità, in quanto il suo sito e le conseguenti attività sono svolte in un sistema fortemente antropizzato, ovvero un'area collocata presso la zona industriale della città e completamente ricostruita dall'uomo.

AUDIT INTERNI

Gli audit interni sono svolti da personale esterno qualificato secondo lo specifico schema di interesse, preferibilmente in possesso di formazione come Lead Auditor. Gli audit sono svolti in n. 1 / anno, con modalità "GLOBALE", cioè relativo a tutti i processi e a tutti i sistemi.

Gli obiettivi del Programma di audit per il 2022/2023 sono stati:

- Verifica dell'attuazione degli adempimenti normativi e della tenuta sotto controllo
- Verifica della conformità legislativa, con particolare riferimento alla normativa rifiuti ed emissioni in atmosfera
- Miglioramento del Sistema di Gestione Integrato

All'interno del ciclo di audit effettuato nel 2022/2023, l'auditor ha rilevato come punti di forza il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori all'attuazione del Sistema di Gestione.

Non hanno rilevato alcuna Non Conformità relativamente agli obiettivi che erano stati fissati, ma in alcuni casi hanno rilasciato suggerimenti per migliorare la gestione e l'aggiornamento dei documenti verificati rispetto all'evoluzione delle attività.

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IS aud 1 = N° Audit globali / anno	1	1	1	1
IS aud 2 = N° NC rilevate	0	0	0	0

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

IS aud 3 = N° Opportunità di miglioramento rilevate	1	2	3	3
---------------------------------------------------------------	---	---	---	---

RECLAMI

Non risultano pervenuti reclami né comunicazioni dagli Stakeholders, anche a causa della recente implementazione dei sistemi integrati.

I reclami ambientali devono essere gestiti secondo la specifica procedura interna, PGA12 Gestione comunicazione, secondo cui sono presi in esame dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, Paola Bressan, in collaborazione con la Direzione Generale, Alberto Pesso, i quali provvedono non solo a dare una risposta tempestiva ma anche si attivano per la risoluzione delle cause stesse dell'anomalia segnalata.

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IS rec 1 = N° Reclami	0	0	0	0

FORMAZIONE

Promal srl investe molte risorse nella formazione ritenendo sia importante per la valorizzazione delle persone e delle loro potenzialità. Tutta la formazione è erogata ai lavoratori all'interno dell'orario di lavoro e oltre alle tradizionali modalità formative, nel 2020, sono stati utilizzati anche filmati esplicativi per alcune istruzioni di lavoro in modo da superare le difficoltà legate alla lingua e alla scolarità.

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

IS for 1 = % Lavoratori formati secondo i requisiti minimi	100%	100%	100%	100%
IS for 2 = N° Ore di formazione dedicata a temi non cogenti	40	40	40	40
IS for 3 = % Efficacia formativa	100%	100%	100%	100%

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Promal srl promuove e attua le misure al fine di assicurare un Sistema di Gestione che garantisca indistintamente i lavoratori e i fornitori nei luoghi di svolgimento delle proprie attività nonché la popolazione limitrofa e prevenga i rischi alla fonte.

Il possibile verificarsi di un incendio verrà gestito secondo le modalità riportate nel Piano di emergenza specifico, dalla squadra di emergenza costituita da personale adeguatamente formato in materia antincendio e di primo soccorso. Inoltre, tutto il personale è coinvolto, con cadenza semestrale, in simulazioni di evacuazione. Nel corso del triennio non si sono verificate emergenze reali.

INDICATORE	RISULTANTE I sem 2023	RISULTANTE 2022	RISULTANTE 2021	RISULTANTE 2020
IS em 1 = N° Emergenze	0	0	0	0
IS em 2 = N° Prove di emergenza	2/anno	2/anno	2/anno	2/anno

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE TRIENNIO PRECEDENTE 2020 – 2022

Il Piano di miglioramento per EMAS è una parte del Piano di Miglioramento complessivo di Promal srl e comprende gli interventi previsti dal Piano Industriale. Il Piano Industriale prevede una strategia di sviluppo ambientale valutata in una logica complessiva. Gli obiettivi definiti nel triennio precedente sono stati completamente raggiunti. Sono stati quindi ottenuti miglioramenti nella gestione delle seguenti aree:

AREA	KPI	OBIETTIVO / TRAGUARDO	ESITO
Materie prime, prodotti e sottoprodotti	IE suo 2 [kg/kg]	RIDUZIONE DEL 5% DEL CONSUMO DI PRODOTTI AD ALTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA PRODUZIONE	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Emissioni in atmosfera	IA atm 1 [kg]	ASSENZA DI FUGHE DI FGAS	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Rifiuti	IE rif 1 [kg]	RIDUZIONE DEL 2% DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI INVIATI IN DISCARICA	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Amianto	IA ami 1 [mq]	RIMOZIONE COMPLETA DELLE COPERTURE IN AMIANTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Gestione della risorsa idrica	IE H2O 1 [mc/kg]	RIDUZIONE DEL 2% DEI CONSUMI IDRICI	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Approvvigionamento energetico e fonti energetiche rinnovabili	IE en 1 [CO2e/kg]	RIDUZIONE † CO ₂ eq COMPLESSIVI	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Formazione	IS for 2 [n° ore]	SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE SUI TEMI RELATIVI ALLE PRATICHE DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	OBIETTIVO RAGGIUNTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE TRIENNIO 2023 – 2025

Il Piano di miglioramento per EMAS è una parte del Piano di Miglioramento complessivo di Promal srl e comprende gli interventi previsti dal Piano Industriale. Il Piano Industriale prevede una strategia di sviluppo ambientale valutata in una logica complessiva. Sono definiti un piano di dedicato alla tenuta sotto controllo degli indicatori, ad aggiornamento annuale, e un piano di miglioramento per obiettivi specifici da sviluppare nel triennio, qui riportato:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO / TRAGUARDO	Kpi	Valore obiettivo 31 Dic 2022	Consuntivo 31 Dic 2022	Valore obiettivo 31 Dic 2023	Consuntivo 30 Giu 2023	Valore obiettivo 31 Dic 2024	Valore obiettivo 31 Dic 2025	Modalità per il raggiungimento	Risorse €	Stato di avanzamento
Materie prime, prodotti e sottoprodotti RIDUZIONE DEI PRODOTTI AD ALTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA PRODUZIONE	IE suo 2 [Kg /kg] = totale prodotti chimici acquistati / IA PAR 0 [kg] materia prima	<0,047	0,016 Obiettivo raggiunto	-5% rispetto all'annualità precedente	0,024 Valore in corso di consolidamento	-5% rispetto all'annualità precedente	-5% rispetto all'annualità precedente	Valutazione di soluzioni tecnologiche alternative, in collaborazione con i fornitori	0,00 (da quantificare)	In continuo
Emissioni in atmosfera ASSENZA DI FUGHE DI FGAS	IA atm 1 [kg] = Kg Fgas reintrodotta nell'impianto di climatizzazione	0	0 Obiettivo raggiunto	0	0 Obiettivo raggiunto	0	0	Manutenzione ordinaria dell'impianto a cura di ditta certificata ai sensi del Reg UE 2067/2015	300	Esecuzione a Luglio 2023, con cadenza annuale
Rifiuti RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI INVIATI IN DISCARICA	IE rif 1 [Kg] = Kg totali rifiuti / IA PAR 0 [kg] materia prima	<0,2	0,15 Obiettivo raggiunto	<0,2	0,15 Obiettivo raggiunto	<0,2	<0,2	Riduzione della quota di rifiuti inviati in discarica	0,00	In continuo
	IE rif 1 [Kg/kg] = Kg totali rifiuti pericolosi e codici stella / IA PAR 0 [kg] materia prima	<0,00004	0 Obiettivo raggiunto	<0,00004	0 Obiettivo raggiunto	<0,00004	<0,00004	Collaborazione con diversi soggetti per la ricerca di nuove destinazioni e nuove soluzioni tecnologiche per i rifiuti attualmente conferiti in discarica	0,00	In continuo
Amianto RIMOZIONE COMPLETA DELLE COPERTURE IN AMIANTO	IA ami 1 [mq] = Estensione della superficie coperta da amianto	Verifica dello stato di conservazione e e adeguatezza della copertura	Effettuata verifica della copertura: non presenti NC Obiettivo raggiunto	Rimozione completa	Rimozione completata Obiettivo raggiunto	Obiettivo non più perseguibile				
Gestione della risorsa idrica	IE H2O 1 [mc /kg] = IA H2O 1 [mc] totale acqua	<0,00003	0,00002 Obiettivo raggiunto	<0,00003	0,00002 Obiettivo raggiunto	<0,00003	<0,00003	Bilancio di massa approfondito ed aggiornato	1.000	In continuo

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO / TRAGUARDO	Kpi	Valore obiettivo 31 Dic 2022	Consuntivo 31 Dic 2022	Valore obiettivo 31 Dic 2023	Consuntivo 30 Giu 2023	Valore obiettivo 31 Dic 2024	Valore obiettivo 31 Dic 2025	Modalità per il raggiungimento	Risorse €	Stato di avanzamento
RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI	prelevata da acquedotto / IA PAR 0 [kg] materia prima							dell'acqua al fine di far emergere possibilità di riduzione consumi e di riutilizzo Definire nuove azioni a seguito del bilancio di massa aggiornato	1.000	In continuo
Approvvigionamento energetico e fonti energetiche rinnovabili RIDUZIONE + CO ₂ eq COMPLESSIVI	IE en 1 [CO₂e /kg] = IA en 4 [CO₂e] / IA PAR 0 [kg] materia prima	<0.00008	0,00005 Obiettivo raggiunto	<0.00008	0,00002 Obiettivo raggiunto	<0.00008	<0.00008	Ammodernamento progressivo del parco macchine e impianti aziendali Mantenimento in efficienza degli impianti	200.000 20.000	In continuo In continuo
Formazione SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE SUI TEMI RELATIVI ALLE PRATICHE DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	IS for 2 [n° ore] = N° di ore dedicate alla formazione ambientale non cogente	40	40 h Obiettivo raggiunto	40	40 h Obiettivo raggiunto	40	40	Formazione ambientale generale di tutti i lavoratori (2.000	In continuo

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ GIURIDICA

La ditta Promal srl ha stabilito e mantiene attiva una procedura che garantisce l'identificazione e l'aggiornamento della normativa e di altri documenti che interessano le attività aziendali. Lo scopo della suddetta procedura è quello di definire le responsabilità e le modalità operative per la raccolta, la verifica ed il controllo delle prescrizioni legali applicabili all'organizzazione nonché il monitoraggio della conformità documentale e di azione dell'Organizzazione alla luce di tali normative. Promal srl dichiara che l'Organizzazione ottempera alle disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività.

CONTATTI

La Dichiarazione Ambientale e i successivi aggiornamenti annuali saranno disponibili sul sito www.promal.it.

I riferimenti per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Promal srl sono:

PAOLA BRESSAN

Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Tel. 011 781010
Email: promal@promal.it, p.bressan@promal.it

MAURO PESSO

Rappresentante della Direzione
Tel. 011 781010
Email: promal@promal.it, mauro@promal.it